

Qualità Sicurezza Manutenzione

LabQSM

Q7

Ma intenan  
Ma nagemen

Best Practice  
per la gestione e la manutenzi  
delle infrastrutture pubbliche

PIANIFICAZIONE DELLA  
GESTIONE E MANUTENZIONE  
DELLE INFRASTRUTTURE URBANE  
L'approccio top-down e bottom-up

Daniela Ladiana

Premessa di  
Michele Di Sivo



ALINEA  
EDITRICE

La progressiva diminuzione della disponibilità finanziaria della Pubblica Amministrazione e degli Enti a fronte della consistente dimensione dei patrimoni; la maggiore attenzione da parte dei cittadini/utenti per la quantità/qualità dei servizi erogati, per la salute e la sicurezza pubblica, che comporta un crescente e diffuso interesse verso i temi della qualità dell'acqua e dell'aria, della dotazione di verde, della riduzione del traffico veicolare e del rumore; il graduale invecchiamento complessivo della popolazione, con le conseguenti difficoltà di fruizione della città e di accesso ai servizi; l'aumento dei costi sociali ed economici dei servizi di gestione e manutenzione anche in termini di risorse ambientali: sono questi i fattori che sollecitano ad allontanarsi da una politica di gestione dell'emergenza e da un'attività di programmazione caratterizzata da estrema frammentazione.

Tale necessità si manifesta con urgenza ancora più evidente per quei sistemi urbani contraddistinti da estesi fenomeni di obsolescenza e degrado o dalla volontà di attuare strategie di gestione finalizzate al conseguimento di una città sostenibile.

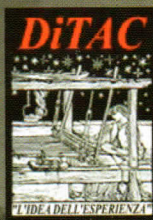
A fronte della complessità del governo dei processi di gestione e manutenzione urbana appare, quindi, improcrastinabile l'elaborazione di strategie capaci di conservare nel tempo la qualità dell'ambiente costruito, pur nel perseguimento dello sviluppo urbano. È necessario sviluppare e implementare modelli, metodologie e strumenti funzionali a

supportare la Pubblica Amministrazione nel compito di identificare i bisogni, valutare soluzioni e pianificare strategie sostenibili di lungo termine per ottenere una migliore prestazione delle infrastrutture urbane, minimizzando, al contempo, i costi finanziari e ambientali.

Nell'ambito del tema della gestione e manutenzione delle infrastrutture della città, questo testo si riferisce a tali funzioni come a momenti generici e logicamente connessi e logicamente interdipendenti al fine di pervenire ad ipotesi di governabilità; in esso si evidenzia l'esigenza di una programmazione che integri la manutenzione nell'attività di gestione dell'insieme delle infrastrutture urbane per delineare strategie più efficaci e attente alle implicazioni sistemiche della città. La manutenzione delle infrastrutture urbane, progettata e costruita a partire da una visione globale della loro gestione, deve intervenire con azioni utili a mantenere nel tempo l'efficienza ed il valore economico dei beni esistenti.

L'attuazione della manutenzione in una logica di programmazione proiettata su di un adeguato orizzonte temporale può generare importanti vantaggi: la conservazione del patrimonio, l'ottimizzazione – per durata e livello di prestazioni – della vita utile dei beni e, non da ultimo, un risparmio a medio e lungo termine, dei costi complessivi grazie ad un'adeguata programmazione tecnica e finanziaria degli interventi.

Daniela Ladiana



DANIELA LADIANA, Architetto, è Dottore di Ricerca in Cultura Tecnologica e Progettazione Ambientale presso il Dipartimento di Tecnologie per l'Ambiente Costruito (DiTAC) della Facoltà di Architettura di Pescara – Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara. Svolge attività di ricerca presso il Laboratorio Qualità Sicurezza e Manutenzione del DiTAC del quale è membro del Comitato Scientifico. È docente della disciplina "Metodi per la pianificazione della manutenzione urbana" e "Riqualificazione tecnologica e manutenzione" presso il Master di I livello "Giovanni Ferracuti", Building Manager – Progettazione e gestione della manutenzione e della sicurezza dell'ambiente costruito.

Svolge attività professionale nel settore della progettazione architettonica partecipando a progetti di sperimentazione nel campo del recupero e della manutenzione programmata degli edifici e della città.

Svolge attività di docenza e consulenza sul tema della manutenzione edilizia ed urbana per enti di formazione e pubbliche amministrazioni. Ha collaborato a progetti di ricerca del DiTAC ed è autrice di articoli e saggi sul tema della sicurezza e della manutenzione.

Tra le pubblicazioni, sul tema della manutenzione si segnalano: Sicurezza e manutenzione dell'ambiente costruito (2007); Cultura di manutenzione (2007), Manutenzione e gestione sostenibile dell'ambiente urbano (2007), Criteri e strumenti per l'ottimizzazione del processo decisionale della manutenzione urbana (2007); Manutenzione urbana: strategia per la sostenibilità (2006); I Laboratori di Quartiere per la cura e la manutenzione urbana (2006); Programmazione della manutenzione e della sicurezza nel trasporto ferroviario (2006); Programmazione e gestione della manutenzione e della sicurezza nelle scuole – Il patrimonio comunale della città di Porto (2005); Manutenzione programmata della città – Un processo organizzativo complesso (2005); Durata e Manutenzione nel progetto di architettura – I requisiti obiettivi determinanti per una progettazione "intelligente" (2004).

